



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

COMUNICATO

Segnalazioni AntiRiciclaggio Aggregate (flussi SARA)

L'art. 40 del decreto legislativo n. 231 del 2007 prevede che la UIF individui la tipologia delle informazioni e definisca le modalità con le quali gli intermediari aggregano e trasmettono mensilmente i dati.

Le variazioni introdotte dal Provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2009, recante disposizioni attuative per la tenuta dell'AUI (cfr. www.bancaditalia.it/vigilanza/banche/normativa/disposizioni/AUI), hanno reso necessario aggiornare le tabelle di raccordo fra causali analitiche e causali aggregate.

In tale contesto i settori sintetici di attività economica sono stati modificati per tenere conto dell'imminente adozione della codifica ATECO (cfr. www.bancaditalia.it/statistiche/racc_datser/intermediari/segnalaz/norm_rif/sec_ban). I dati continueranno a essere trasmessi con le attuali modalità.

In analogia con i tempi indicati dal citato Provvedimento della Banca d'Italia, le nuove regole di aggregazione si applicheranno con riferimento alle operazioni effettuate a partire dal mese di giugno 2010. Il primo file interessato dalla modifica è pertanto quello che gli intermediari dovranno inviare entro il 20 agosto 2010 ovvero, per le imprese di assicurazione, entro il 20 settembre 2010.

La ridefinizione delle causali aggregate accresce i contenuti informativi dei flussi SARA, ma non esaurisce le esigenze conoscitive della UIF ai fini dello studio e dell'analisi dei fenomeni finanziari criminali.

Pertanto sarà, a breve, posto in consultazione un Provvedimento destinato a modificare l'attuale schema segnaletico mediante la richiesta di informazioni aggiuntive, con la previsione di nuove modalità di trasmissione dei dati basate sull'invio tramite rete Internet. A partire dall'entrata in vigore delle modalità di trasmissione attraverso il sito Internet, alcuni soggetti (intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall' art. 107 del TUB diversi da quelli che alla data del 31/12/2007 già trasmettevano i dati aggregati, Cassa Depositi e Prestiti e Società di revisione ex art. 161 TUF) invieranno i dati aggregati registrati dalla data di riferimento giugno 2010.